

# Camion di rifiuti perde liquami Attesa per le analisi

È accaduto a Flero e il mezzo partito da Caorso era diretto in Svizzera



**L'intervento.** Uomini della Forestale e della Locale accanto al mezzo in sosta

## AMBIENTE

**ROBERTO MANIERI**

r.manieri@giornaledibrescia.it

■ Avevano lasciato il camion in sosta per il weekend in via Don Milani a Flero, vicino alla sede del Cosp. Dal cassone del mezzo pesante, trasportante sulla base dei cartelli affissi dei rifiuti considerati pericolosi per l'ambiente e pure infiammabili, ha cominciato a colare sulla strada con una discreta quantità di fluidi oleosi spessi e piuttosto maleodoranti.

E proprio l'odore avrebbe infastidito più di una persona che è passata nella via che si è quindi rivolta agli agenti della Polizia locale. I reflui sgocciolanti dal cassone sono poi finiti sull'asfalto della via e seguendo la pendenza della strada sono giunti verso i tombini dell'acqua piovana.

La segnalazione del problema

è quindi stata passata per competenza al Comando dei Carabinieri Forestali di Brescia, che sono intervenuti per campionare il materiale percolato sulla strada e hanno dato disposizioni per limitare con dei prodotti assorbenti la contaminazione delle falde da prodotti di derivazione industriale.

*Dal risultato delle analisi potrebbe anche scattare una denuncia penale alla Procura*

**Le analisi.** Il mezzo resterà fermo anche oggi, quindi i militari hanno disposto il suo trasferimento in un capannone comunale al coperto. Sotto il rimorchio è stata posta una cisterna che raccoglierà tutti i fluidi oleosi. «Il rischio era che essendo prevista pioggia stanotte su lunedì, il danno potesse amplificarsi. Da qui gli adempimenti previsti per casi come questo, tanto più

che non si conosce ad ora la natura dei materiali trasportati e dei reflui derivati», come spiega il sindaco di Flero, Pietro Alberti.

Secondo le prime informazioni il camion appartenerebbe ad un'impresa del sud Italia e avrebbe caricato il materiale a Caorso. La sua destinazione sarebbe la Svizzera.

Ora si tratta di capire che tipo di inquinante trasportava: secondo l'indicazione esposta si tratta di materie pericolose per l'ambiente, sostanze (liquide o solide) che inquinano l'ambiente acquatico, comprese le loro soluzioni e miscele (tra cui prepara-

*I fluidi oleosi erano maleodoranti e per questo alcuni passanti hanno avvisato i vigili*

ti e rifiuti). L'identificazione dei pericoli si basa dunque sulla tossicità della sostanza o della miscela per gli organismi acquatici o i sistemi fognari. In caso di prodotti tossici potrebbe scattare oltre alla multa la denuncia in Procura.

**L'attesa.** Mentre sono state attuate le precauzioni per contenere il problema che potrebbe provocare una contaminazione, ivi compreso il ricovero del camion al coperto, si suppone che trasportando il camion sfrido di alluminio, il liquido maleodorante finito sull'asfalto, potrebbe essere lubrificante industriale a base di olio emulsionabile in acqua. Si tratterebbe di «acqua chimica» in questo caso dilavata dalla pioggia finita nel cassone. Un prodotto che nelle officine meccaniche viene utilizzato per raffreddare gli utensili durante le lavorazioni ad asportazione di truciolo. Il problema resta che le previsioni meteorologiche per domani indicano l'ipotesi di piogge abbondanti. Il dilavamento di questi fluidi avrebbe potuto creare non pochi problemi ambientali al territorio e conseguentemente anche alle falde.